

Attività del Difensore civico

Carlo Tagliani

Il Difensore civico regionale **Antonio Caputo** ha illustrato in Aula il 29 marzo la relazione relativa all'attività del proprio Ufficio nell'anno 2010.

"Nel 2010 – ha affermato **Caputo** – l'Ufficio del Difensore civico della Regione Piemonte ha aperto 1.195 pratiche, il 73% in più rispetto al 2009, in seguito alle richieste di intervento avanzate da cittadini, enti, associazioni e imprese per ottenere dalla Pubblica Amministrazione ciò che spetta loro di diritto. L'adempimento spontaneo e l'emanazione di atti ritardati od omessi, a seguito delle sollecitazioni del Difensore civico, è stato ottenuto nel 22,8% dei casi nei quali si è constatata la correttezza della richiesta del cittadino e si è evitato il ricorso all'autorità giudiziaria".

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri **Andrea Buquicchio** (IdV), **Luca Pedrale** (PdL), **Davide Gariglio** (PD), **Andrea Stara** (Insieme per Bresso), **Monica Cerutti** (SEL), **Eleonora Artesio** (FdS), **Giovanni Negro** (UDC), **Davide Bono** (5 Stelle) e **Gianfranco Novero** (Lega Nord).

"Il dibattito è stato utilissimo – ha commentato il presidente dell'Assemblea **Valerio Cattaneo** –. Sono emerse alcune proposte su come migliorare l'impegno del Consiglio regionale sulla difesa civica ed in particolare sul tema dell'aumento delle risorse e il potenziamento dell'uffici. Speriamo che con parte dei risparmi realizzati, in sede di assestamento, sia possibile reperire le somme necessarie".

Coordinamento dei Difensori civici

Il Coordinamento dei Difensori civici regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano,

riunitosi a Roma il 21 febbraio nella sede della Conferenza dei presidenti delle Assemblee, ha eletto il presidente nella persona dell'avvocato **Caputo**, Difensore civico della Regione Piemonte. La Conferenza ha ribadito la centralità del ruolo del Difensore civico per la tutela del diritto dei cittadini a una buona amministrazione e dei diritti fondamentali delle persone in collegamento con il Mediatore europeo, confidando nell'urgente approvazione di una legge quadro sulla Difesa civica, nella direzione dell'istituzione del Difensore civico nazionale, presente in ben 28 Paesi dell'Unione europea e auspicando il rafforzamento del ruolo autonomo e indipendente del Difensore civico, risorsa di giustizia di prossimità, raccomandato dall'Assemblea generale dell'Onu nelle risoluzioni del 18 dicembre 2008 e del 25 ottobre 2010.

Protocollo d'intesa con il Tribunale di Torino

Il Difensore civico **Caputo** e il presidente del Tribunale di Torino **Luciano Panzani** hanno sottoscritto il 13 maggio un protocollo d'intesa per offrire ai cittadini un servizio di orientamento informativo affinché possa realizzarsi in concreto il diritto a una buona amministrazione. "Si tratta del primo esperimento del genere in Italia – spiega **Caputo** – per realizzare un sistema di 'Giustizia di prossimità' non solo giurisdizionale, a supporto delle pubbliche amministrazioni e delle attese, bisogni e diritti dei cittadini, in specie le persone più svantaggiate".

Illustrata in Aula la relazione sull'attività del 2010.

Il Difensore civico della Regione Piemonte eletto presidente del Coordinamento dei Difensori civici regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano.



COMITATO PER LA QUALITÀ NORMATIVA

Il presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo ha presieduto il 15 marzo la riunione di insediamento del Comitato per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche. "Questo nuovo organismo paritetico, previsto dall'articolo 46 del Regolamento interno – spiega Cattaneo – coadiuva le Commissioni consiliari permanenti e l'Assemblea nell'applicazione degli strumenti di qualità della normazione e nell'esercizio della funzione di controllo, intesa come verifica sull'attuazione delle leggi e valutazione degli effetti delle politiche, e consente di sviluppare l'esperienza già avviata in Piemonte con il progetto CAPiRe (Controllo delle Assemblee sulle politiche e gli interventi regionali)". Il Comitato, che dura in carica per l'intera legislatura, è composto da sei membri scelti dal presidente del Consiglio, in modo da garantire la rappresentanza paritaria tra maggioranza e opposizione e nello stesso tempo rappresentare tutte le Commissioni consiliari permanenti. Questa la composizione del Comitato: Nino Boeti (PD), Angelo Burzi (PdL), Michele Marinello (Lega Nord), Gianna Pentenero (PD), Mino Taricco (PD), Gian Luca Vignale (PdL). I consiglieri rappresentano le sei Commissioni permanenti, con i presidenti (Burzi, Marinello, Vignale) o i vicepresidenti (Boeti, Pentenero, Taricco): in base all'anzianità il primo turno di presidenza, semestrale, è assegnato al consigliere Angelo Burzi, presidente della I Commissione. I turni di presidenza successivi sono determinati nel rispetto dei criteri di anzianità e di alternanza tra maggioranza e opposizione.